



**Autorità di Sistema Portuale
Del Mar Ionio**
Porto di Taranto

DIREZIONE TECNICA - SEZIONE INFRASTRUTTURE E MANUTENZIONI

**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA
TENSOSTRUTTURA DA ADIBILE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA
TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI
TARANTO**

Titolo:

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENTI
(DUVRI)**

Lingua:

Italiano

Tavola:

DUV

Revisione:

Nome file:

Scala:

Collaboratori:

Revisione:

Date:

Marzo 2017

Il Progettista

Geom. Daniele ETNA

Il RUP

Ing. Valerio CONTE



**SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA
DA ADIBIRE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO
SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO**

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
E COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO
(art. 26 del d.lgs. 81/2008 – Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

PARTE 1

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per il "SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA DA ADIBIRE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO". (periodo dal 15/05/2017 al 16/10/2017), ed è stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di imprese di operatori portuali, con il personale della ditta esterna incaricata del nolo e del montaggio delle infrastrutture a carattere espositivo (tensostruttura, moquette, camminamenti, paletti indica-percorso ecc) Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 – "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di nolo e montaggio delle infrastrutture a carattere espositivo (tensostruttura, moquette, camminamenti, paletti indica-percorso ecc) e gli utenti e operatori portuali dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata è relativa alla:

- fornitura a nolo completa del servizio di montaggio e smontaggio delle strutture (di seguito denominate tensostrutture / stand) destinate ad ospitare gli operatori / espositori che parteciperanno nei seguenti 7 giorni non consecutivi, alle operazioni di sbarco ed accoglienza turisti, presso la banchina di ponente del molo San Cataldo del porto di Taranto:

A.

- 15 Maggio 2017 - 29 Maggio 2017 - 26 Giugno 2017 - 24 Luglio 2017 - 21 Agosto 2017 -
- 18 Settembre 2017 - 16 Ottobre 2017

I lavori di montaggio e smontaggio della struttura dovranno avvenire nella stessa giornata del suo utilizzo rendendola totalmente agibile entro le ore 10:00. Il suo smontaggio dovrà avvenire dopo le ore 20:00 dello stesso giorno.

Tale prestazione verrà svolta sul c.d. Molo San Cataldo nel porto di Taranto secondo le indicazioni contenute nei documenti di progetto con particolare riferimento all'allegata planimetria.

PARTE 2

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

La ditta appaltatrice dovrà preventivamente consultare le Ordinanze e i Regolamenti vigenti nel Porto di Taranto reperibili sul sito istituzionale dell'AdSP all'indirizzo <http://www.port.taranto.it/index.php/it/ordinanze-e-regolamenti-2>

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con macchine, mezzi d'opera o con altri utenti a qualsiasi titolo autorizzati ad operare in porto.

In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

Operazione: ACCESSO DI VEICOLI NELL'AMBITO PORTUALE

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto dovranno accedere alle aree portuali attraverso il varco Nord direttamente connesso alla viabilità extraurbana.

1a) Rischio di investimento di persone nell'ambito portuale

Interferenza Ditta appaltatrice → Traffico veicolare portuale.

Le interferenze di cui al punto 1a) sono realizzabili solamente nel tratto esistente tra l'ingresso nel porto (varco Nord) ed il luogo di realizzazione del servizio (molo San Cataldo);

- tali interferenze afferiscono comunque ad un normale svolgersi del traffico veicolare, per cui i mezzi dell'appaltatore dovranno conformarsi alle norme di circolazione del Codice della Strada con relativa osservanza della segnaletica orizzontale e verticale esistente.
- è da rilevare inoltre che, per la peculiare funzione ed operatività che si svolge nel porto di Taranto, è da prevedersi il transito di macchine operatrici specifiche (autogru, gru, autoarticolati ecc, inclusi mezzi fuori sagoma) per le quali bisognerà scrupolosamente seguire norme di comportamento conformi al citato Codice della Strada e relativo Regolamento.
- **Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione** se vi sono **utenti** lungo la viabilità portuale. I veicoli dovranno procedere lentamente e comunque con velocità non superiore a 40 km/h ove non diversamente indicato. È necessario evitare l'accesso al molo San Cataldo il corrispondenza di operazioni di carico e scarico di navi che, comunque, verranno regolamentati da opportuna Ordinanza.
- **Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente** qualora si rilevi la presenza di persone nella zona interessata alle lavorazioni. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

Operazione: CONSEGNA MATERIALI E RELATIVO SCARICO E SUCCESSIVO RICARICO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE

1b) **Rischio di caduta di mezzi e uomini in mare** – dovendosi realizzare le lavorazioni e l'installazione del manufatto ad una distanza relativamente breve rispetto al bordo banchina, il rischio di caduta in mare riveste carattere di massima attenzione.

1c) **Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** – I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.

Il rischio è maggiore qualora i materiali vengano spostati attraverso con l'ausilio di mezzi d'opera.

1d) **Rischi: per urti con oggetti trasportati** – Il rischio di urti e cadute di mobili o attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

- **Misura 1: (rischio 1a) predisposizione di sbarramento di sicurezza sul bordo banchina** - predisporre ad una distanza di m. 3,00 dal bordo banchina una serie di balaustre continue tali da realizzare una barriera d'allarme in caso di manovre effettuate eccessivamente vicine al bordo banchina
- **Misura 2: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito.** È necessario informare con appositi avvisi/pubblicazione dell'Ordinanza sul sito istituzionale dell'AdSP, gli operatori portuali relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche con l'ausilio di planimetrie e/o documentazione fotografica, le zone interessate alle attività in oggetto.
- **Misura 3: esporre cartelli segnaletici.** È necessario posizionare cartelli che vietino l'accesso alla zona interessata (dalle ore 00.00 alle ore 24,00 dei giorni di cui al punto A.). I cartelli dovranno essere adeguatamente zavorrati stante la possibilità di improvvise folate di vento ragionevolmente ipotizzabili.
Per piazzali destinati al carico-scarico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.

- **Misura 4: eseguire installazioni o manutenzioni durante l'orario preventivamente concordato.**
Le attività di cui al presente servizio dovranno essere effettuate obbligatoriamente nell'arco temporale che verrà individuato nell'apposita ordinanza da emettere a cura dell'Autorità di Sistema Portuale. Eventuali eccezioni saranno valutate di volta in volta dai responsabili del servizio, in caso di limitata presenza di dipendenti e utenti.
- **Misura 5: non transitare vicino agli operatori della ditta.** Il personale delle imprese operanti in porto dovranno rimanere distanti dall'area presso la quale deve essere eseguito l'appalto. Sarà cura dei responsabili del servizio informare i responsabili delle imprese portuali delle modalità operative relative all'appalto e dare la massima condivisione dell'Ordinanza di regolamentazione che verrà emanata anche con la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente..
- **Misura 6: usare eventuali scale portatili idonee.** La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare scale portatili conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), recanti il marchio di conformità alle norme tecniche.
- **Misura 7: nei trasporti utilizzare carrelli idonei.** La ditta incaricata dovrà trasportare arredi o altri materiali lungo il piazzale con l'ausilio di appositi carrelli con ruote multiple, idonei ad assicurare un transito più sicuro dei materiali.

Operazione: LAVORI DI PULIZIA, PICCOLE MANUTENZIONI, RIORDINO ARREDI E ATTREZZATURE

- **Rischio 1: urti o scivolamenti accidentali** – La presenza di materiale di lavoro sulla pavimentazione (quali cavi, prolunghe di utensili elettrici, ecc.) può causare urti o scivolamenti di operatori o utenti in transito sulle aree ove si esegue il servizio.
- **Rischio 2: affollamento di operatori portuali nelle aree operative** – Si ha maggior rischio di urti, cadute o altri infortuni qualora i lavori di carico-scarico, installazioni, ecc. siano svolti durante l'orario di lavoro, specialmente diurno, delle imprese operanti in porto.
- **Misura 1: posizionare i materiali, le prolunghe e i cavi in condotti e copricavi protetti,** per ridurre il rischio di inciampi accidentali da parte di persone che transitano nelle superfici in argomento.
- **Misura 2: usare la massima prudenza.** Il personale della ditta incaricata dovrà svolgere le operazioni con la massima cautela per la presenza di altre persone o per possibili condizioni di utilizzo delle aree adiacenti.

Operazione: TRASPORTI CON PIATTAFORMA ELEVATRICE

Quando è inadeguato trasportare e/o movimentare manualmente carichi, si ricorre a piattaforme elevatrici che presuppongono, fra gli altri, i seguenti rischi:

- **Rischio: interferenze con persone che transitano o con il traffico stradale** – Nelle operazioni esterne di carico-scarico di attrezzature si possono avere i rischi di caduta accidentale di oggetti trasportati.
- **Misura 1: segnalare la presenza della eventuale piattaforma elevatrice.** È necessario segnalare con appositi cartelli (segnali di pericolo triangolari con bordo rosso e simbolo appropriato) la zona di stazionamento della eventuale piattaforma elevatrice.
- **Misura 2: delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice.** È necessario delimitare la zona di stazionamento della piattaforma elevatrice con appositi dispositivi segnalatori a strisce rosse e bianche, quali nastri rigati sorretti da paletti, coni segnalatori, paletti segnaletici e/o transenne.

Operazione: INSTALLAZIONE DI TENSOSTRUTTURA E ATTREZZATURE PER MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA SUL MOLO SAN CATALDO

Rischio: urti o cadute di materiali su dipendenti o altre persone – Sussiste il pericolo di urti accidentali o infortuni a utenti in caso di montaggio di palchi, impianti luce, ecc. o altre attrezzature per manifestazioni espositive e di accoglienza a turisti.

- **Misura 1: eseguire opportune delimitazioni durante il montaggio e lo smontaggio della tensostruttura adibito a manifestazione all'aperto.** È necessario delimitare con transenne fisse l'area destinata a tutte le operazioni di montaggio tensostruttura, compreso lo spazio per macchinari o attrezzature. Le transenne dovranno delimitare una zona sufficiente a tutte le lavorazioni, compresi spazi di parcheggio e zone di deposito attrezzature. Gli operatori dovranno sorvegliare affinché le transenne non siano rimosse durante l'attività di montaggio e smontaggio.

- **Misura 2: attenersi scrupolosamente alle direttive contenute nell'ordinanza che verrà all'uopo emanata**

Tale ordinanza conterrà le modalità, la tempistica e tutte le necessarie indicazioni relative all'intervento in oggetto; essa sarà quindi rivolta sia all'impresa esecutrice del servizio che agli utenti portuale indicandone le modalità comportamentali in tema di circolazione e sicurezza.

I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

Qualora ricorrano condizioni particolari, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. n. 81/2008 (artt. 18 e 19) sarà compito del responsabile o preposto della ditta che svolge la prestazione, in collaborazione con i tecnici presenti presso l'ente appaltante, individuare ulteriori rischi specifici ed impartire ulteriori misure di prevenzione.

PARTE 3

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA DA ADIBILE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008. Particolare attenzione sarà richiesta nella movimentazione e nell'utilizzo, a cura e spese dell'impresa, di appropriati generatori di energia elettrica (gruppi elettrogeni).

PARTE 4

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26, comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

Nell'ambito dell'appalto di "SERVIZIO DI REALIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DI UNA TENSOSTRUTTURA DA ADIBIRE AD INFO POINT E ACCOGLIENZA TURISTICA PRESSO IL MOLO SAN CATALDO DEL PORTO DI TARANTO" si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

TIPO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREZZO	PREZZO TOTALE per intervento	Costo della sicurezza per n° 7 interventi
APPRESTAMENTI	Segnaletica stradale di segnalamento lavori in corso e incanalamento	Segnali tondi diam. cm.60 e triangolari lato cm. 60	€ 20,00/cad.	n. 5 segnali € 100,00	€ 700,00
	Delimitatori e transenne metalliche	Per delimitare e/o confinare le aree operative con sistema mobile di transenne	€ 6,00 cad.	Lunghezza totale circa n.50 € 300,00	€ 2.100,00
COORDINAMENTO TRA IMPRESA E ALTRI OPERATORI	Riunione di coordinamento	n° 1 ora per il primo intervento n°.0,5 ore nei seguenti 6 interventi	€ 50,00/ora	€ 50,00 (primo intervento) € 150,00 (dal 2° al 7°)	€ 175,00
TOTALE					€ 2.975,00

(data e firma).....

PARTE 5

NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'ENTE

A termini dell'Art. 26 D. Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D. Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale della ditta appaltatrice che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Direttore dell'Esecuzione del Contratto prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Per accedere all'interno del porto la ditta chiederà, secondo le modalità previste ed almeno 10 gg. prima dell'inizio della fornitura, autorizzazione all'Ufficio Operativo dell'AdSP con puntuale riferimento a tutti i soggetti addetti allo svolgimento dell'attività e ai mezzi che avranno necessità di accedere in porto. Gli orari d'accesso dovranno essere coerenti con le modalità di esecuzione delle prestazioni meglio identificate nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale di cui al progetto in argomento

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, vie di fuga e percorsi di uscita con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno del porto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

il personale non deve:

- accedere a zone non direttamente interessate alle attività in argomento se non espressamente autorizzato;
- fare operazioni per le quali non sia autorizzato.

Procedura d'emergenza adottate

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze della struttura.

NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Enti preposti	contatto
Corpo vigili del Fuoco/Incendio/Allagamenti Calamità naturali	115
CARABINIERI – POLIZIA/ORDINE PUBBLICO	112/113
EMERGENZA SANITARIA/PRIMO SOCCORSO	118

Il tecnico
geom. Daniele ETNA

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data Timbro e Firma.....

PARTE 6

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA (compilazione a cura della ditta)**Generalità**

Ragione sociale	
Sede legale	
Partita IVA	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate)	

Altre informazioni

Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza)	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima del DUVRI)	
NOTE	

Allegati:

_ Cronoprogramma delle attività

Luogo e data.....

Timbro e Firma

